

N. 6923

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: "FOLLIE DEL CINEMA"

Metraggio { dichiarato 2411
accertato 2237

Marca: Paramount

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA DI : CLYDE BRUKMAN

INTERPRETI: HAROLD LLOYD = CONSTANCE CUMMINGS = KENNETH THOMSON =

T r a m a

Harold Hall è un ingenuo provinciale che ha la fissazione del cinema. Pieno di speranze egli si reca ad Hollywood, con lo stesso stato d'animo e la stessa convinzione con cui un maomettano si recherebbe alla Mecca.

Appena giunta gli è affidata, per un divertente equivoco, una partecina in un film.

L'esito è naturalmente disastroso ed Harold è scacciato con ignominia dal sacrario dell'arte.

Si ritrova così sotto la pioggia per la strada, dove incontra Mary Sear, un'avvenente attrice che ha conosciuto nel teatro di posa.

Colpito dalle grazie della ragazza, Harold si accende per lei di uno sconvolgente amore e nel lodevole intento di rendersi utile, riesce in 5 minuti a smantellarle l'automobile e a ridurla in pietose condizioni, causa del fango e dell'acqua; che le rovescia addosso.

Il richiamo dell'arte è così potente che Harold sfidando tutti, la mattina seguente torna al teatro di posa dove è ancora scambiato per un altro ed è ammesso a prendere parte ad una scena, in cui vi è anche Mary, travestita da spagnola.

Il povero giovane non riconosce nella formosa "Senorita", l'oggetto dei suoi sogni più casti e subito si accende di una incontenibile passione che lo spinge a donare, alla bella straniera, una spilletta caro ricordo di famiglia.

Quando esce sulla porta incontra Mary che si finge indignata per il crudele tradimento; se è vero che Harold nutre per lei dell'affetto, deve farsi restituire dalla spagnola la spilletta e donargliela.

La stessa sera vi è un grande ricevimento in casa del celebre produttore Wesley Ketterman. Harold, perseguitato dall'avverso destino, indossa in vece della sua giacchettina da sera, quella di un prestigiatore, e quando al culmine della festa vede uscire dalle sue tasche uccelli, conigli e quel che è peggio torpi, è addirittura impietrito dall'orrore.

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **17 GEN. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri ed di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

24 FEB. 1950

P. C. C.

(Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro

Immaginate cosa succede quando le distinte matrone, che danzano al suono di una musica gentile, si vedono inquisite da crudeli topi bianchi, che non rispettano la loro età e la loro dignità.

Logica conseguenza del generale scompiglio è il volo di Harold nella strada.

Prima di lasciare definitivamente Hollywood, Harold la mattina seguente torna al teatro di posa per salutare Mary.

Il caso vuole che capititi proprio nel mezzo di una scena d'amore e di morte a cui partecipa la sua amata. Sconvolto dal vivo realismo della scena credendo Mary in pericolo, Harold si lancia in sua difesa come un sol uomo combinandone di tutti i colori.

Mr. Ketterman il produttore, si trova per caso ad assistere alle prodezze del giovane scemo e ne è talmente esiliterato che non può fare a meno di offrirgli una stupenda scrittura.

Finalmente il sogno di Harold è divenuta realtà, egli ha Mary, l'amore la ricchezza e la gloria.

F I N E
==...==



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA